



**Efficacia ed efficienza
in medicina di famiglia:
il peso delle evidenze,
il valore dell'esperienza**

Milano

Starhotels Business Palace

30 ottobre - 1 novembre 2009

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua
in Medicina"

Editoriale

Accordi regionali per la MG: i tempi sono destinati a dilatarsi

È arrivata la Finanziaria, ma senza le Regioni. Il testo, infatti, è stato illustrato a Palazzo Chigi in assenza dei Governatori, che non si sono presentati all'appuntamento ufficiale per protesta contro la mancata concertazione rispetto al Patto per la Salute, piovuto sulle loro scrivanie senza un effettivo confronto tra livelli istituzionali. La stessa Finanziaria è il ritratto del centralismo: tre articoli con tabelle, che non modifica di una virgola quanto già previsto per gli anni 2010 e 2011, ma aggiunge il 2012 arrivando a un valore complessivo di 3,4 miliardi. E questo, secondo il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, è un bene per il Paese, perché grazie allo stop ai micro-emendamenti, sommati tutti insieme negli anni, si è portata l'Italia ad avere il terzo debito pubblico del mondo. Soddisfatto anche il presidente del Consiglio per il quale con questa manovra sono state evitati gli assalti delle lobby e gli scontri fra ministri. Ma la "vera" manovra, ha avvertito il ministro dell'Economia, è quella fatta con il decreto di luglio più quella che verrà in futuro sulla base dell'andamento dello scudo fiscale e di altre misure di lotta all'evasione.

Non c'è traccia, però, dei fondi aggiuntivi chiesti dai Governatori per far fronte alla sottostima del Fondo sanitario nazionale.

Tra le disposizioni del provvedimento uno stabilisce, infatti, che le maggiori disponibilità di finanza pubblica che si realizzassero nell'anno 2010 rispetto alle previsioni del Documento di Programmazione Economico Finanziaria per gli anni 2010-2013, al fine di fronteggiare la diminuzione della domanda interna, sono destinate alla riduzione della pressione fiscale nei confronti delle famiglie e dei percettori di reddito medio-basso con priorità per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Il presidente della Conferenza delle Regioni, alla lettura del testo, ha confermato che non sono ancora pervenute risposte sulle importanti questioni poste dalle Regioni dall'estate scorsa. In primo luogo - come ha avuto modo di lamentare anche il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni - sul Fondo sanitario nazionale, rispetto al quale con il Governo è in corso un dialogo che purtroppo va avanti a singhiozzo. Al riguardo le Regioni hanno tenuto a sottolineare che continueranno a fare fino in fondo la loro parte perché sono consapevoli che la situazione economica è difficile.

Su questo punto specifico, anche il coordinatore degli Affari economici della Conferenza delle Regioni, Romano Colozzi, ha detto la sua: secondo i principi del Federalismo, infatti, si prevede che vi sia una condivisione dei fabbisogni sanitari. Nella bozza del Patto per la Salute, invece, questi sono definiti in modo unilaterale e non si prevedono meccanismi premiali per le gestioni finanziarie virtuose. Da destra a sinistra, insomma, lo scontento monta. E in attesa di scenari più chiari sul finanziamento complessivo, slitta anche l'apertura dei tavoli regionali di attuazione della nuova convenzione per la medicina generale.